

## **Interrogazione n. 719**

*presentata in data 26 ottobre 2018*

a iniziativa del Consigliere Minardi

### **“Accordo sanitario e socio-sanitario con la Repubblica di San Marino – respingimento ambulanza della Regione Marche”**

a risposta orale

Premesso che:

- l'Assemblea Legislativa delle Marche nella seduta del 12 luglio 2016 ha approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Marche e la Repubblica di San Marino in campo sanitario e socio-sanitario, dove le buone prassi e gli impegni assunti sono stati siglati nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale dell'atto;
- l'Accordo di collaborazione si basa sulla seguente normativa di riferimento:  
Legge n. 131/2003 “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale n. 3/2001;  
Statuto della Regione Marche all'art. 21, comma 2, lettera d);  
Deliberazione della Giunta regionale n. 378/2016 “Approvazione schema accordo di collaborazione tra Regione Marche e Repubblica di San Marino in campo sanitario e socio-sanitario;

Preso atto della notizia apparsa sulla stampa locale:

- relativa al respingimento sanitario, operato dal Pronto Soccorso di San Marino, nei confronti dell'ambulanza trasportante una ragazza di diciassette anni coinvolta in un incidente stradale a Montelicciano, frazione di Monte Grimano nella provincia di Pesaro e Urbino, al confine con la Repubblica di San Marino;
- relativa alla dinamica del soccorso operato dall'ambulanza inviata dalla centrale operativa di Pesaro e proveniente da Sassocorvaro, arrivata in 20/25 minuti (tempo necessario per coprire 22 chilometri di strada di montagna) e che ha visto il medico soccorritore constatare la possibilità di complicazioni al momento imprevedibili, nonché la conseguente urgenza di portare subito la ragazza all'ospedale più vicino;

Verificato il fatto che il presidio ospedaliero più vicino dal punto dell'incidente è quello di San Marino, distante 3 minuti e mezzo di strada;

Considerata la dichiarazione del Dottore del 118 che recita “La segreteria dell'ospedale di San Marino ha chiesto alla nostra centrale operativa se la ragazza fosse sanmarinese. Alla risposta che era cittadina italiana hanno immediatamente negato l'ingresso in ospedale della nostra ambulanza. Così siamo stati costretti a portare la ragazza all'Ospedale di Urbino, di-

stante 25 chilometri di strada tortuosa impiegandoci quasi un'ora prima di arrivare, condannando la giovane a piangere per i sobbalzi che è stata costretta a subire dovendo percorrere strade tortuose e piene di buche”, così come riportata dalla stampa locale;

Tutto ciò premesso

## INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se ritiene ancora valida la collaborazione sanitaria e socio-sanitaria con la Repubblica di San Marino;
- se corrisponde al vero quanto riportato dalla stampa locale in merito;
- se corrisponde al vero che la modalità di respingimento da parte dell'Ospedale di San Marino ha avuto altri precedenti;
- quali azioni intende mettere in campo, nei confronti della Repubblica di San Marino, per evitare situazioni discriminanti e gravi verso i cittadini della Regione Marche e applicare vicendevolmente l'Accordo di collaborazione;
- se corrisponde al vero il fatto che la sanità marchigiana, in applicazione al principio universalistico di accesso alle cure sanitarie, non ha mai respinto nessuno e applicato con serietà gli accordi stipulati;
- se corrisponde al vero la notizia apparsa sulla stampa locale relativa al medico soccorritore, autore della denuncia del grave fatto, che pare possa rischiare un procedimento disciplinare per aver parlato con la stampa ancor prima che con i suoi superiori, come prescrive il regolamento interno;
- se non ritiene doveroso esprimere solidarietà alla ragazza vittima del respingimento;
- se non ritiene doveroso esprimere un ringraziamento al Dottore del 118, al di là del debito rispetto per i regolamenti, per aver denunciato un fatto che altrimenti avrebbe probabilmente rischiato di non ricevere l'attenzione dell'opinione pubblica e della direzione dei nostri servizi sanitari.